



Stati Generali delle Costruzioni

Schede tematiche

Roma, 14 maggio 2009

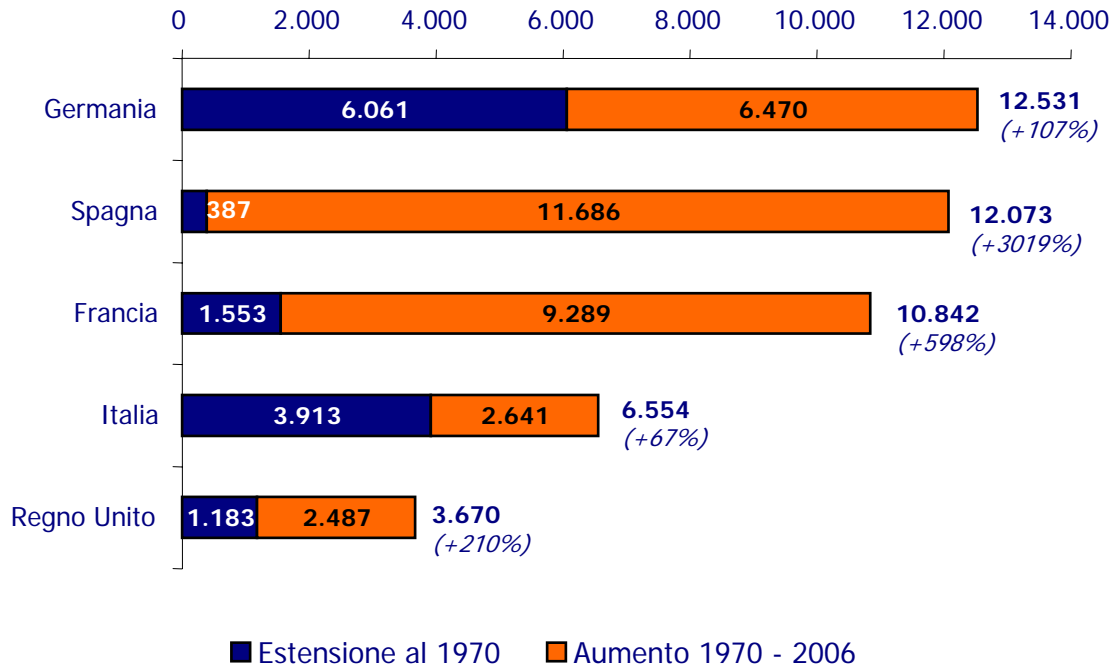
Il settore delle costruzioni

- **Le costruzioni** sono da sempre un **settore strategico per l'economia nazionale**, un motore vitale che ha sempre dimostrato la sua capacità di trainare l'occupazione e sostenere il PIL
- **Gli investimenti in costruzioni**, pari a **154 miliardi di euro**, rappresentano circa l'**11% del PIL**
- Sono circa **2 milioni gli occupati nel settore delle costruzioni** e si sfiorano i **3 milioni** con i **settori collegati**
- Le costruzioni hanno, infatti, una **“filiera lunga”**: basti pensare che il nostro settore effettua **acquisti di beni e servizi dall'80% dei settori economici**
- L'importante contributo all'economia è messo a rischio dalla crisi economico-finanziaria in corso. L'**Ance stima un calo dei livelli produttivi del settore delle costruzioni nel biennio 2008-2009 dell'8,9%** rispetto al 2007 che significa **14,3 miliardi di investimenti in costruzioni in meno**
- Le imprese di costruzioni stimano per il biennio **2008-2009, un calo dei livelli occupazionali dell'8,4%**, corrispondente a circa 165.000 posti di lavoro in meno. Se consideriamo tutta la filiera delle costruzioni, si può stimare una **perdita complessiva di circa 250.000 occupati**

Il gap infrastrutturale in Italia

Rete autostradale

Estensione in km



Elaborazione Ance su dati Eurostat

L'Italia, all'inizio degli anni '70 era leader in Europa per quanto riguarda le autostrade.

Oggi la rete italiana mostra i segni di circa 40 anni di mancati investimenti.

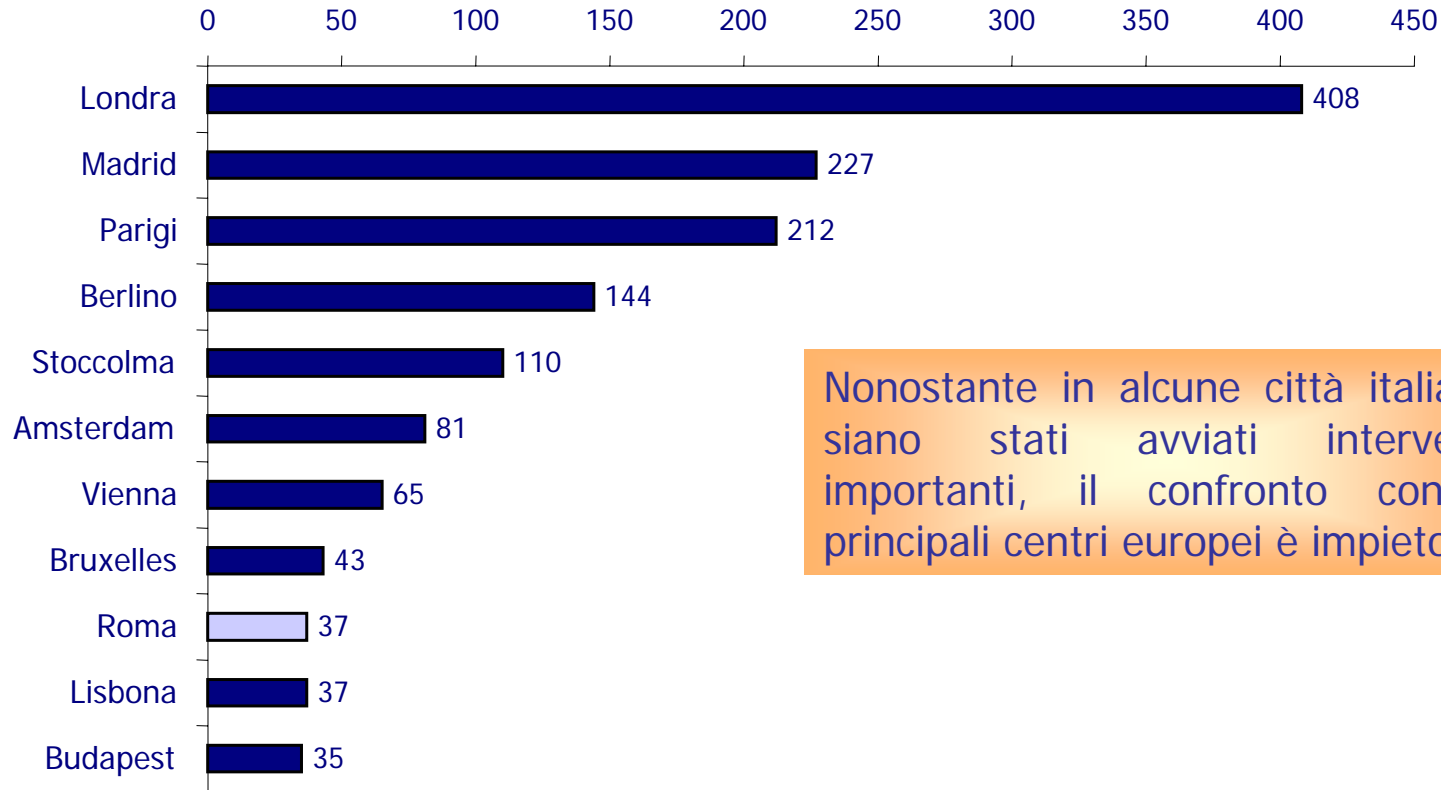
Secondo i dati Eurostat, dal 1970 al 2006 la rete autostradale in Spagna è 31 volte la dotazione iniziale, in Francia 7 e in Germania poco più di 2.

In Italia, invece, la rete autostradale, che nel 1970 era di 3.900 km, raggiunge nel 2006 i 6.500 km, pari a poco più di una volta e mezza la dotazione iniziale.

Il gap infrastrutturale in Italia

Linee metropolitane

Estensione in km – Anno 2006



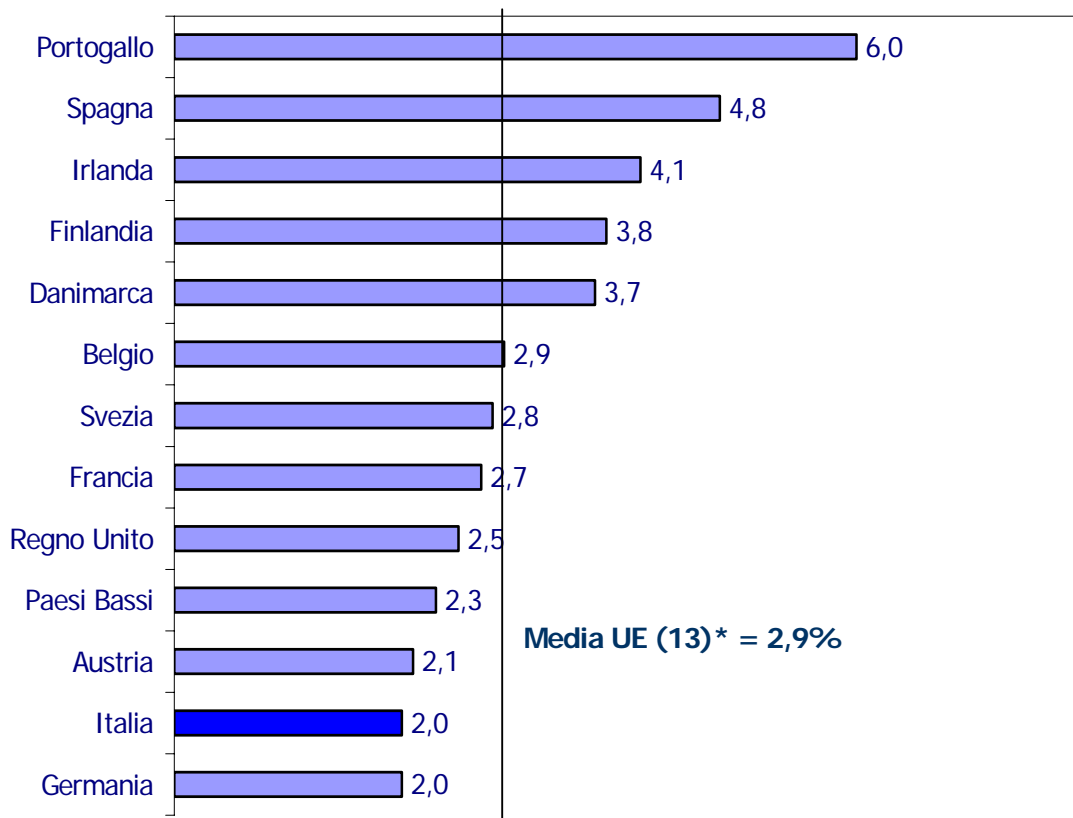
Nonostante in alcune città italiane siano stati avviati interventi importanti, il confronto con i principali centri europei è impietoso

Elaborazione Ance su dati Railway Directory

Gli investimenti in opere pubbliche nei paesi dell'Unione Europea

Investimenti in opere pubbliche/Pil

Incidenza % - Media 2000 - 2006



* Esclusi Grecia e Lussemburgo
Elaborazione Ance su dati Fiec

In Italia la **quota di Pil impiegata per gli investimenti infrastrutturali** si attesta mediamente ogni anno al **2%** rispetto al **2,9%** della media europea.

Negli anni 2000-2006 l'Italia, solo per allinearsi agli altri Paesi dell'Unione, avrebbe dovuto investire in infrastrutture mediamente ogni anno 12 miliardi di euro in più rispetto ai circa 27 miliardi di euro effettivamente investiti.

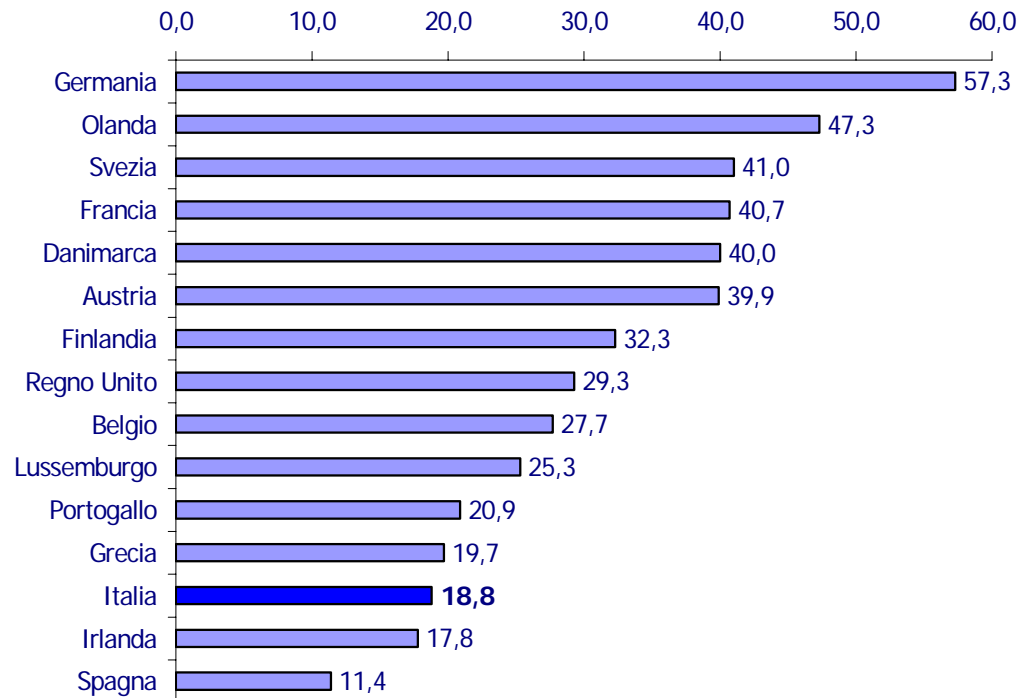
Piano di opere medio–piccole proposto dall’Ance per superare la crisi e modernizzare il Paese

- ⇒ Un piano da 1 miliardo di euro di interventi diffusi sul territorio ed immediatamente cantierabili, in grado di garantire **sviluppo a livello locale ed occupazione diffusa**, è stato chiesto dall’Ance sin dai primi segnali della crisi
- ⇒ Piano finanziato con risorse del **Fondo Infrastrutture**
- ⇒ Una **proposta operativa per la rapida attivazione di questo Piano** di lavori pubblici inferiori ai 5 milioni di euro è stata presentata al Governo a marzo 2009
- ⇒ Sono state proposte **procedure trasparenti ed efficaci di selezione e finanziamento di interventi**, soprattutto degli **enti locali**, nel rispetto delle competenze e del ruolo istituzionale delle Regioni e della Conferenza Unificata
- ⇒ **1.121 gli interventi cantierabili in tempi rapidi, censiti dal Sistema Ance** su tutto il territorio nazionale e trasmessi al Governo a titolo esemplificativo
 - ⇒ l’85% di importo inferiore ai 5 milioni di euro
 - ⇒ Il 77% dei Comuni ed il 15% delle Province

Case per le fasce deboli della popolazione

Servono interventi nel mercato della locazione: in Italia la **quota di abitazioni in affitto** sul totale è **molto modesta** se confrontata con alcuni paesi dell'Unione Europea

Abitazioni in affitto sul totale delle abitazioni occupate (%) - 2005



(*) *Compreso il patrimonio degli enti previdenziali*

Elaborazione Ance su dati Rapporto Housing Statistics in the European Union 2004 e Istat

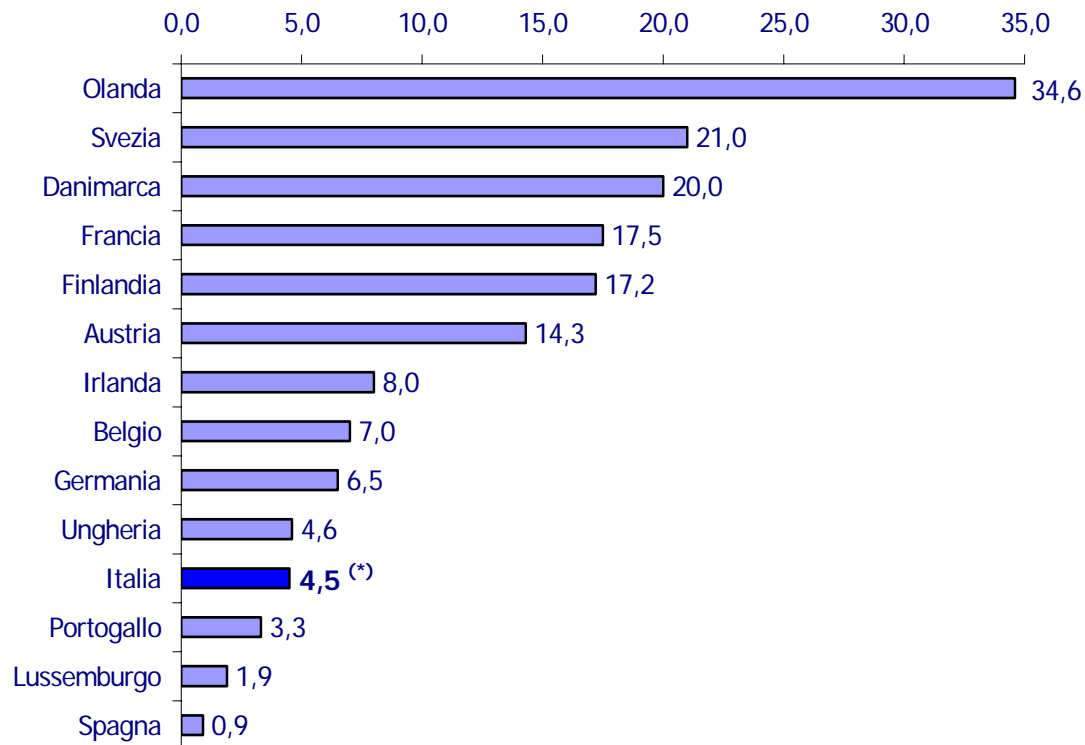
Case per le fasce deboli della popolazione

L'offerta di abitazioni sociali in Italia è nettamente inferiore a quella di molti paesi europei:

Abitazioni di edilizia sociale per 100 abitazioni occupate:

- ⇒ Italia: 4,5%
- ⇒ Olanda: 34,6%
- ⇒ Svezia: 21,0%
- ⇒ Danimarca: 20,0%
- ⇒ Francia: 17,5%

% Abitazioni sociali su totale delle abitazioni occupate



(*) Compreso il patrimonio degli enti previdenziali
Elaborazione Ance su dati Eurostat e Istat

Alcune misure fiscali proposte dall'Ance

per sostenere la domanda immobiliare

- Detrazione Irpef pari al 50% dell'IVA dovuta sull'acquisto di abitazioni di nuova costruzione, effettuato entro il 31 dicembre 2011, e destinate ad abitazione principale
- Tassazione al 20% dei redditi derivanti da locazione di abitazioni di nuova costruzione o ristrutturate, acquistate entro il 31 dicembre 2010 e concesse in locazione per non meno di 8 anni

per sostenere la domanda di edilizia ecocompatibile

- Detrazione fiscale dei maggiori costi di costruzione per le famiglie che acquistano nuove abitazioni con prestazioni energetiche più elevate di almeno il 30% rispetto ai parametri di legge

per sostenere l'attività delle imprese

- Prevedere l'assoggettamento ad IVA delle cessioni di fabbricati abitativi effettuate dalle imprese "costruttrici" o "ristrutturatrici", se il termine dei quattro anni dall'ultimazione dei lavori scade entro il 31 dicembre 2011

In riduzione le risorse per le infrastrutture

Risorse per nuove infrastrutture⁽¹⁾

Milioni di euro

	2008	2009
Risorse a legislazione vigente (2)	4.883	4.883
Consistenza dei capitoli secondo la Tabella F comprensiva dell'extragettilo fiscale 2007 (3)	18.220	15.555
Totale	23.103	20.438
<i>Variazione in termini nominali</i>		- 11,5%
<i>Variazione in termini reali (4)</i>		- 14,2%
DL 185/2008 "anticrisi" (5)		165
Totale risorse	23.103	20.603
<i>Variazione in termini nominali</i>		- 10,8%
<i>Variazione in termini reali (4)</i>		- 13,5%

**-13,5% in termini
reali rispetto al
2008**

(1) Al netto dei finanziamenti per la rete ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità

(2) Nel 2008 le risorse a legislazione vigente sono considerate al netto dei definanziamenti disposti per la copertura del taglio ICI dal DL 93/2008. Nel 2009 le risorse a legislazione vigente si suppongono costanti rispetto al 2008

(3) Decreto Legge 159/2007

(4) Deflatore del settore delle costruzioni: 3,1% per il 2009

(5) Per omogeneità con gli esercizi passati si è proceduto attraverso la stima delle risorse attivabili a valere sul contributo quindicennale di 60 milioni di euro autorizzato dal 2009 per la Legge Obiettivo. La stima suppone l'attivazione degli investimenti in quattro anni a partire dal primo

Elaborazione Ance su documenti pubblici

Ritardi nei pagamenti alle imprese di costruzioni

Indagine Ance sui ritardati pagamenti (gennaio 2009)

Cause prevalenti che determinano ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione - % imprese (*risposte multiple*)

